



E.GIOVI S.r.l.

Via di Malagrotta, 257 – 00166 – Roma (RM)

Comune di: ROMA CAPITALE
Città metropolitana di: ROMA CAPITALE
Regione: LAZIO

**IMPIANTI DI TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO DENOMINATI
MALAGROTTA 1 E MALAGROTTA 2, VIA DI MALAGROTTA 257 – ROMA.**

**RIESAME, CON VALENZA DI RINNOVO, DELL'AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE A.I.A. N. G06042 DEL 23/12/2013 E SS.MM.II.**

SCHEDA B - RIFIUTI

Approvato		E.Giovi		IL COMMITTENTE: E.GIOVI S.r.l. Via di Malagrotta, 257 – 00166 – Roma (RM) RESPONSABILE COMMESSA Ing. Lorenzo Brunelli
Controllato		A.Ansiati		
Redatto		V.Bernardi		
Cod. Prog.		25061		  TEA ENGINEERING S.r.l. Sede: via Umberto Forti 6, 56121 Pisa (PI) Tel. 050 7917981 e-mail: info@tea-eng.com https://www.tea-engineering.com/ PEC: tea_engineering@pec.it C.F., P.I. e Reg. Imprese Pisa n°02061230500
Doc. N.		TEA-ENG-26-007		
Data		Giugno 2026		
Rev.	0	Pagine	1 di 16	

This document is the property of TEA Engineering who will safeguard its rights according to the civil and penal provisions of the Law.

COMMITTENTE	E.GIOVI S.r.l. Via di Malagrotta, 257 – 00166 – Roma (RM)				
LUOGO DI ESECUZIONE	Comune di Roma Capitale Città metropolitana di Roma Capitale Regione Lazio				
PROGETTO	Impianti di Trattamento Meccanico Biologico denominati Malagrotta 1 e Malagrotta 2. via di Malagrotta 257 – Roma.				
PROCEDURA	Riesame, con valenza di rinnovo, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale A.I.A. n. G06042 del 23/12/2013 e ss.mm.ii.				
TITOLO	SCHEDA B - RIFIUTI				
RESPONSABILE COMMESSA	Ing. Lorenzo Brunelli				
COD. PROGETTO	25061				
DOCUMENTO N.	TEA-ENG-26-007				
DATA	Giugno 2026				
REVISIONE N.	0				
NOTE					
ELENCO REVISIONI					
0	Giugno 2026	Issue for A.I.A. Review	V. Bernardi	A. Ansiati	E. Giovi
REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDDATO	CONTROLLATO	APPROVATO
TEA ENGINEERING S.r.l. Sede: via Umberto Forti 6, 56121 Pisa (PI) Tel. 050 7917981 e-mail: info@tea-eng.com https://www.tea-engineering.com/ PEC: tea_engineering@pec.it C.F., P.I. e Reg. Imprese Pisa n°02061230500					

SCHEDA B_RIFIUTI -

Allegati ed elaborati tecnici integrativi per la **Gestione rifiuti**
(Allegato I punti: 5.1, 5.2 e 5.3 del D.Lgs. 59/05):

Scheda
B.RIF.1

Capacità di smaltimento e/o recupero di rifiuti

Scheda
B.RIF.2

Informazioni sui rifiuti

B.RIF.2.1	Rifiuti in ingresso
B.RIF.2.2	Descrizione e caratteristiche dei rifiuti in ingresso
B.RIF.2.3	Descrizione e modalità dello stoccaggio

Allegato
B.RIF.3

Dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia

Allegato
B.RIF.4

Da compilare per gli impianti che effettuano operazioni di
smaltimento e recupero rifiuti

B.RIF.1

CAPACITÀ DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO DI RIFIUTI⁽¹⁾

Riportare l'elenco dei prodotti ottenuti /rifiuti smaltiti e/o recuperati dall'intero impianto

Se opportuno è possibile indicare le tipologie di rifiuto raggruppandole in base al CER

TMB MALAGROTTA 1

N° Prog.	Tipo di prodotto, manufatto o altro	Stato fisico ⁽²⁾	Potenzialità massima di produzione in t/anno o unità di misura idonea ⁽³⁾	Quantità prodotta in t/anno o unità di misura idonea ⁽⁴⁾	Indice di produttività ⁽⁵⁾ %	Anno di riferimento
1	EER 19 12 10	SOLIDO NON POLVERULENTO	80.410	59.259,44	73,69	2023
2	EER 19 12 12	SOLIDO NON POLVERULENTO	37.400	41906	112,04	2023
3	EER 19 05 03	SOLIDO NON POLVERULENTO	37.400	41583,71	111,18	2023
4	EER 19 12 02	SOLIDO NON POLVERULENTO	1.870	3614,46	193,28	2023
5	EER 19 12 04	SOLIDO NON POLVERULENTO	N.Q.	56,92	-	2023
6	EER 20 03 07	SOLIDO NON POLVERULENTO	N.Q.	218,06	-	2023

⁽¹⁾ I dati relativi alla capacità di smaltimento e/o recupero di rifiuti saranno riferiti esclusivamente a ciò che "esce" definitivamente dall'impianto come prodotto/i finito/i

⁽²⁾ Solido polverulento, liquido, gassoso, fangoso palabile.. ecc.

⁽³⁾ Dato di potenzialità massima "di targa" nell'assetto impiantistico in essere al momento della presentazione della domanda indipendente da: tasso di utilizzo, fattori congiunturali, turnazioni, ecc...

⁽⁴⁾ Valore massimo di produzione annua selezionato tra gli ultimi cinque anni, indicare l'anno individuato nella colonna "anno di riferimento".

⁽⁵⁾ Dividere quantità prodotta per la capacità effettiva di produzione.

TMB MALAGROTTA 2

N° Prog.	Tipo di prodotto, manufatto o altro	Stato fisico ⁽²⁾	Potenzialità massima di produzione in t/anno o unità di misura idonea ⁽³⁾	Quantità prodotta in t/anno o unità di misura idonea ⁽⁴⁾	Indice di produttività ⁽⁵⁾ %	Anno di riferimento
1	EER 19 12 10	SOLIDO NON POLVERULENTO	120.400	116.695,38	96,92	2021
2	EER 19 12 12	SOLIDO NON POLVERULENTO	56.000	91.993,76	164,27	2021
3	EER 19 05 03	SOLIDO NON POLVERULENTO	56.000	41.120,08	73,41	2021
4	EER 19 12 02	SOLIDO NON POLVERULENTO	2.800	2.927,22	104,54	2021
5	EER 19 12 04	SOLIDO NON POLVERULENTO	N.Q.	101,78	-	2021
6	EER 20 03 07	SOLIDO NON POLVERULENTO	N.Q.	858,34	-	2021

⁽¹⁾ I dati relativi alla capacità di smaltimento e/o recupero di rifiuti saranno riferiti esclusivamente a ciò che "esce" definitivamente dall'impianto come prodotto/i finito/i

⁽²⁾ Solido polverulento, liquido, gassoso, fangoso palabile.. ecc.

⁽³⁾ Dato di potenzialità massima "di targa" nell'assetto impiantistico in essere al momento della presentazione della domanda indipendente da: tasso di utilizzo, fattori congiunturali, turnazioni, ecc...

⁽⁴⁾ Valore massimo di produzione annua selezionato tra gli ultimi cinque anni, indicare l'anno individuato nella colonna "anno di riferimento".

⁽⁵⁾ Dividere quantità prodotta per la capacità effettiva di produzione.

B.RIF.2	Informazioni sui rifiuti
----------------	---------------------------------

B.RIF.2. 1 RIFIUTI IN INGRESSO

Rifiuti utilizzati nell'impianto soggetto a IPPC relative all'anno solare precedente alla presentazione della domanda.

Riportare eventuali informazioni aggiuntive nella Relazione Tecnica (es: capacità di stoccaggio massima istantanea)

TMB MALAGROTTA 1

Tipo di rifiuto	Codice CER	Località di provenienza	Quantità annua	Scheda di riferimento	Stato Fisico	Modalità di stoccaggio	Frase di rischio
Urbano non pericoloso	20 03 01	BACINO ROMA CAPITALE	173.131,31 t/anno		SOLIDO NON POLVERULENTO	CUMULI	
Urbano pericoloso							
Speciale non pericoloso							
Speciale pericoloso							

TMB MALAGROTTA 2

Tipo di rifiuto	Codice CER	Località di provenienza	Quantità annua	Scheda di riferimento	Stato Fisico	Modalità di stoccaggio	Frasi di rischio
Urbano non pericoloso	20 03 01	BACINO ROMA CAPITALE	267.238,71 t/anno	-	SOLIDO NON POLVERULENTO	CUMULI	-
Urbano pericoloso							
Speciale non pericoloso							
Speciale pericoloso							

B.RIF.2.2 - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DEI RIFIUTI IN INGRESSO ⁽¹⁾

Anche in riferimento all'autorizzazione di cui all'art.28 D.Lgs. 22/97 e/o all'iscrizione di cui all'art.33 D.Lgs. 22/97 compilare la seguente tabella

TMB MALAGROTTA 1

Tipo di rifiuto	Codice CER (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.ii.)	Quantitativo complessivo annuale ritirato t/anno m³/anno	Stato Fisico	Destinazione (allegati B e C al D.Lgs. 22/97)
Urbano non pericoloso	20 03 01	187.000 t/anno	SOLIDO NON POLVERULENTO	R13
Urbano pericoloso				
Speciale non pericoloso	19 12 12 (*)	n.q.	SOLIDO NON POLVERULENTO	R13

Speciale pericoloso				

Note:

(*) Gli impianti TMB di Malagrotta 1 e Malagrotta 2 sono attualmente autorizzati a ricevere in ingresso esclusivamente i rifiuti urbani indifferenziati conferiti da AMA S.p.A.

Nell'ipotesi in cui i flussi di rifiuto urbano indifferenziato provenienti dal bacino territoriale di Roma Capitale risultassero insufficienti alla saturazione della capacità impiantistica autorizzata, al fine di assicurare la continuità operativa degli impianti a pieno regime e di ottimizzare l'utilizzo delle infrastrutture esistenti, si richiede di ampliare il perimetro dei codici EER accettabili e di integrare l'autorizzazione vigente nei seguenti termini:

- autorizzare gli impianti a ricevere e trattare rifiuti urbani indifferenziati (EER 20 03 01) conferiti anche da operatori terzi aventi sede o ambito operativo nel territorio della Regione Lazio, previa presentazione di apposita richiesta e fermo restando il rispetto dei quantitativi massimi annui autorizzati;
- autorizzare il ritiro in ingresso, in sostituzione o in aggiunta al rifiuto tal quale, della frazione secca sopravaglio e/o della frazione umida sottovaglio derivanti da attività di vagliatura e/o trattamento meccanico effettuate presso impianti terzi, entrambi con il codice EER 19 12 12, nel rispetto delle condizioni tecniche e gestionali stabilite dall'autorizzazione.

In ogni caso, il trattamento delle frazioni provenienti da impianti terzi avverrà in fasi operative temporalmente distinte da quelle destinate al trattamento del rifiuto urbano indifferenziato conferito da AMA S.p.A., in modo da escludere qualsiasi possibilità di commistione tra flussi di rifiuti di diversa provenienza e natura, nel pieno rispetto del principio di tracciabilità e segregazione dei rifiuti.

TMB MALAGROTTA 2

Tipo di rifiuto	Codice CER (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.i.i.)	Quantitativo complessivo annuale ritirato t/anno m ³ /anno	Stato Fisico	Destinazione (allegati B e C al D.Lgs. 22/97)
Urbano non pericoloso	20 03 01	280.000 t/anno	SOLIDO NON POLVERULENTO	R13
Urbano pericoloso				

Speciale non pericoloso	19 12 12 (*)	n.q.	SOLIDO NON POLVERULENTO	R13
Speciale pericoloso				

Note:

(*) Gli impianti TMB di Malagrotta 1 e Malagrotta 2 sono attualmente autorizzati a ricevere in ingresso esclusivamente i rifiuti urbani indifferenziati conferiti da AMA S.p.A.

Nell'ipotesi in cui i flussi di rifiuto urbano indifferenziato provenienti dal bacino territoriale di Roma Capitale risultassero insufficienti alla saturazione della capacità impiantistica autorizzata, al fine di assicurare la continuità operativa degli impianti a pieno regime e di ottimizzare l'utilizzo delle infrastrutture esistenti, si richiede di ampliare il perimetro dei codici EER accettabili e di integrare l'autorizzazione vigente nei seguenti termini:

- autorizzare gli impianti a ricevere e trattare rifiuti urbani indifferenziati (EER 20 03 01) conferiti anche da operatori terzi aventi sede o ambito operativo nel territorio della Regione Lazio, previa presentazione di apposita richiesta e fermo restando il rispetto dei quantitativi massimi annui autorizzati;
- autorizzare il ritiro in ingresso, in sostituzione o in aggiunta al rifiuto tal quale, della frazione secca sopravaglio e/o della frazione umida sottovaglio derivanti da attività di vagliatura e/o trattamento meccanico effettuate presso impianti terzi, entrambi con il codice EER 19 12 12, nel rispetto delle condizioni tecniche e gestionali stabilite dall'autorizzazione.

In ogni caso, il trattamento delle frazioni provenienti da impianti terzi avverrà in fasi operative temporalmente distinte da quelle destinate al trattamento del rifiuto urbano indifferenziato conferito da AMA S.p.A., in modo da escludere qualsiasi possibilità di commistione tra flussi di rifiuti di diversa provenienza e natura, nel pieno rispetto del principio di tracciabilità e segregazione dei rifiuti.

(1) In presenza di materie prime e ausiliarie che vengono utilizzate nell'impianto come tali ma che poi sono smaltite (quindi prese in carico) come rifiuti, indicarne quantitativi e modalità di smaltimento nella Relazione Tecnica.

B.RIF.2.3 - DESCRIZIONE E MODALITA' DELLO STOCCAGGIO IN CONTENITORI

Se opportuno, è possibile indicare le tipologie di rifiuto raggruppandole in base al CER.

Rifiuto contenuto (CER)	Tipo contenitore ¹ (serbatoio, fusto, sacco, ecc..) ²	Posizione Contenitori Interrati Fuori terra tipo fisso Fuori terra tipo mobile	Capacità (mc e/o tonn)	N° Contenitori	Dispositivi di sicurezza esistenti (si/no) ³	Quantitativo complessivo annuale trattato t/anno mc/anno	Codice punto di stoccaggio All. n. 2e
13 02 08* 14 06 03*	Contenitori stagni	Fuori terra	2 mc	2	Si	5,6 ton	Punto 9 TEA-ENG-26-007 – B22 - Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti – Foglio 1
16 01 07* 16 06 01*	Fusti	Fuori terra	2 mc	2	Si	0,181 ton	Punto 11 TEA-ENG-26-007 – B22 - Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti – Foglio 2
161002	Serbatoio	Fuori terra	150 mc	3	Si	379,42 ton	Punto 11 TEA-ENG-26-007 – B22 - Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti – Foglio 1
161002	Serbatoio	Fuori terra	200 mc	4	Si	1426,63	Punto 12 TEA-ENG-26-007 – B22 - Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti –

							Foglio 2
161002	Vasche	Interrate	237mc	2	Si	20.535	Punto 10 -34 TEA-ENG-26- 007 – B22 - Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti – Foglio 3
Sono tutti Rifiuti Autoprodotti							

¹ Località di provenienza dei rifiuti (anche se stato estero). In caso di più fornitori, si possono indicare le località dei fornitori maggiori o prevalenti.

² Località di provenienza dei rifiuti (anche se stato estero). In caso di più fornitori, si possono indicare le località dei fornitori maggiori o prevalenti.

³ Nota: in caso affermativo descrivere in relazione tecnica le caratteristiche dei dispositivi di sicurezza esistenti (bacini di contenimento, protezione dagli agenti

B.RIF.2.3.1 - DESCRIZIONE E MODALITA' DELLO STOCCAGGIO IN CUMULI

Se opportuno, è possibile indicare le tipologie di rifiuto raggruppandole in base al CER.

TMB MALAGROTTA 1

Rifiuto contenuto (CER)	Tipo di basamento sul quale si realizza il cumulo (superficie, spessore)	Capacità (mc e/o tonn)	Dispositivi di sicurezza esistenti (si/no) 4	Quantitativo complessivo annuale trattato t/anno m³/anno	Codice punto di stoccaggio All. n. 2e
20 03 01	Superficie impermeabile	2.500 mc	Si	173.131,31 t/anno	Punto 1 TEA-ENG-26-007 – B22 - Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti – Foglio 1
19 05 03	Superficie impermeabile	1.500 mc	Si	41583,71	Punto 7 TEA-ENG-26-007 – B22 - Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti – Foglio 1

NOTE.

TMB MALAGROTTA 2

Rifiuto contenuto (CER)	Tipo di basamento sul quale si realizza il cumulo (superficie, spessore)	Capacità (mc e/o tonn)	Dispositivi di sicurezza esistenti (si/no) ⁴	Quantitativo complessivo annuale trattato t/anno m ³ /anno	Codice punto di stoccaggio All. n. 2e
20 03 01	Superficie impermeabile	8.000 mc	Si	267.238,71 t/anno	Punto 1 TEA-ENG-26-007 – B22 - Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti – Foglio 2
19 05 03	Superficie impermeabile	3.600 mc	Si	41.120,08	Punto 7 TEA-ENG-26-007 – B22 - Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti – Foglio 2

NOTE:

⁴ Nota: in caso affermativo descrivere in relazione tecnica le caratteristiche dei dispositivi di sicurezza esistenti (bacini di contenimento, protezione dagli agenti

Allegato B.RIF.3

Dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI COMUNICAZIONE ANTIMAFIA⁵

Io sottoscritto Luigi Palumbo nato a [REDACTED] il [REDACTED]
residente in [REDACTED] via [REDACTED]
in qualità di Amministratore Giudiziario e Legale Rappresentante

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi, e consapevole altresì che posso decadere dai benefici eventualmente conseguiti, dichiaro sotto la mia personale responsabilità che nei miei confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n.575.

Qualora siano intervenute, dopo la richiesta della documentazione antimafia, variazioni sostanziali nell'assetto gestionale dell'impresa, mi impegno a darne comunicazione all'Amministrazione competente e ad aggiornare la documentazione antimafia prescritta.

Roma 15/05/2026
..... li

Il Dichiarante

[REDACTED]
[REDACTED]
AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO
AMMINISTRATORE UNICO

⁵ La presente scheda deve essere compilata solo in mancanza di certificato della camera di commercio, industria e artigianato contenente la dicitura di cui all'art. 9 del DPR 3 giugno 1998, n. 252.

⁶ La presente scheda deve essere compilata personalmente dal gestore dell'impianto IPPC e da ogni, socio amministratore per le società in nome collettivo, socio accomandatario per le società in accomandita semplice, ogni componente l'organo di amministrazione in tutti gli altri casi.

Allegato B.RIF.4

Da compilare per gli impianti che effettuano operazioni di smaltimento e recupero rifiuti

SCHEDA DA COMPILARE PER GLI IMPIANTI CHE EFFETTUANO OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI

(La presente scheda deve essere compilata personalmente da ogni, socio amministratore delle società in nome collettivo, socio accomandatario delle società in accomandita semplice, amministratore munito di rappresentanza in tutti gli altri casi e amministratore di società commerciali legalmente costituite appartenenti a Stati membri della UE ovvero a Stati che concedano il trattamento di reciprocità).

Io sottoscritto Luigi Palumbo nato a [REDACTED] il [REDACTED]
residente in [REDACTED] via [REDACTED]
in qualità di Amministratore Giudiziario e Legale Rappresentante

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi, e consapevole altresì che posso decadere dai benefici eventualmente conseguiti, dichiaro sotto la mia personale responsabilità:

() di essere cittadino italiano, cittadino di Stati membri della UE, oppure cittadino residente in Italia, di un altro Stato che riconosca analogo diritto agli cittadini italiani;

() di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena:

- a) a pena detentiva per i reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente non commutata in pena pecuniaria;
- b) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;
- c) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni o per un qualunque delitto non colposo;

() di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione di cui all'art. 3 delle legge 27 dicembre 1956 n. 1423 e s.m.i.;

Data 15/05/2026

Firma del Dichiarante [REDACTED]

[REDACTED]
DOTT. LUIGI PALUMBO, N.Q.
AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO
AMMINISTRATORE UNICO